



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Prot. n. 10556/C12a

Ancona, 30 maggio 2011

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 7 del CCNL del comparto scuola relativo al secondo biennio economico 2004-2005 ed al quadriennio giuridico 2006/2009;

VISTA L'Intesa stipulata dal MIUR con le Organizzazioni Sindacali in data 20 luglio 2004 concernente il sistema di formazione del personale A.T.A.

VISTO l'Accordo Nazionale stipulato in data 20 ottobre 2008 tra le OO. SS. ed il MIUR -concernente l'attuazione dell'articolo 2 della sequenza contrattuale (ex art. 62 CCNL 2007) sottoscritta il 25 luglio 2008- che disciplina le modalità di attribuzione della prima posizione economica al Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario con contratto a tempo indeterminato per lo svolgimento di ulteriori e più complesse mansioni, in aggiunta ai compiti già previsti dagli specifici profili professionali;

VISTO il Contratto decentrato regionale sulla formazione del personale docente, educativo ed A.T.A sottoscritto in data 14 dicembre 2010;

VISTO il proprio decreto prot. n. 8075 del 20 aprile 2011, con cui si istituiscono i corsi di formazione - primo segmento - per il personale ATA coinvolto in tale procedura;

DECRETA

Art. 1– Sono istituiti i corsi di formazione -per quanto attiene il secondo segmento- indicati nell'allegato prospetto, parte integrante del presente decreto, destinati al personale A.T.A. coinvolto nel secondo segmento di formazione per l'acquisizione della prima posizione economica

Art. 2 – Gli effetti giuridici ed economici della formazione per l'anno scolastico 2009/2010 - previo esito favorevole della frequenza del corso di formazione e frequenza di almeno $\frac{2}{3}$ delle ore in presenza e di laboratorio scolastico professionale – decorrono dal 1° settembre 2009.

Il Direttore Generale, previo accertamento dell'esito favorevole della frequenza del corso, visto il contingente assegnato a ciascuna provincia suddiviso per profilo professionale, definisce, con apposito decreto, l'elenco del personale a cui viene attribuita la posizione economica

Art. 3 – La durata dei vari interventi formativi e la ripartizione fra i vari tipi di attività sono riportate nella tabella che segue:

Tabella oraria riassuntiva AREA "A"

	Segmento 1 Qualificazione (art. 3)	Segmento 2 Mansioni aggiuntive (art. 7)	Totale
On line	12	8	20
In presenza	12	12*	24
Totale	24	20	44

Tabella oraria riassuntiva AREA "B"

	Segmento 1 Qualificazione (art. 3)	Segmento 2 Mansioni aggiuntive (art. 7)	Totale
On line	24	8	32
In presenza	12	12*	24
Totale	36	20	56

* Le 12 ore sono così suddivise: 6 ore di presenza al corso di formazione e 6 ore di laboratorio scolastico professionale da svolgere presso la propria Istituzione Scolastica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Il laboratorio scolastico professionale consiste in 6 ore di formazione da svolgersi nella propria Istituzione Scolastica che vanno a sommarsi alle 6 ore del corso in presenza per un totale di 12 ore svolte in presenza.

Questa attività di laboratorio si configura come fase pratica della formazione individuale, per l'avviamento assistito alle nuove mansioni, d'intesa con il DSGA dell'Istituzione di appartenenza, per una piena integrazione del formando nel piano delle attività dell'Istituzione Scolastica di appartenenza. La sezione D dell'Allegato Tecnico, parte integrante dell'Accordo Nazionale citato in premessa, definisce con chiarezza il laboratorio scolastico professionale dichiarandone gli intenti e le modalità organizzative.

Art. 4 - La frequenza del corso di formazione, in quanto necessario supporto professionale allo svolgimento dei compiti connessi all'attribuzione del beneficio economico, è considerata servizio a tutti gli effetti. Le ore di formazione svolte in presenza ed on-line oltre l'orario di servizio vanno recuperate secondo modalità stabilite nella contrattazione di istituto; lo stesso criterio, di norma, è valido anche per il personale che presta servizio in un profilo professionale diverso, a seguito di accettazione di incarico ai sensi degli artt. 36 e 59 del vigente contratto.

Art. 5 - Le attività in situazione sono curate dall'Ufficio Scolastico Regionale, con il supporto di e-tutor individuati tra quelli compresi nell'albo delle disponibilità, costituito presso l'U.S.R., con esperienza di formazione e già operanti nei corsi di qualificazione (art. 4 Allegato tecnico – Intesa MIUR – OO.SS. del 20/07/2004). Le funzioni dei tutor riguardano l'attività di informazione, di formazione e di assistenza durante lo svolgimento dei corsi

Art. 6 - Gli esperti sono individuati, in funzione della loro comprovata esperienza e professionalità, tra i Direttori dei Servizi generali ed Amministrativi, i Funzionari ed i Dirigenti dell'amministrazione, gli Esperti esterni nel campo della gestione delle emergenze e del Pronto Soccorso.

Art. 7 - Ad ogni corso è assegnato un budget di € 1.000,00 da utilizzare come indicato nello schema base organizzativo e finanziario delle attività in presenza, come previsto dall'Allegato Tecnico – punto I – all'Accordo Nazionale citato in premessa;

	N. ORE	RETRIBUZIONE ORARIA	IMPORTI
Direzione	3	€ 42,32	€ 126,96
E-Tutor	12	€ 25,82	€ 309,84
Esperti	6 in presenza	€ 42,32	€ 253,92
Compensi personale ATA	10	€ 17	€ 170,00
Tasse			€ 82,63
Materiali			€ 56,65
Importo totale			€ 1.000,00

Al termine delle attività, a seguito della relazione finale redatta dal Direttore del corso, l'Ambito territoriale di competenza procederà all'accredito, a favore dell'Istituzione scolastica sede di corso, delle risorse per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione del corso medesimo.

Art. 8 - Le attività saranno gestite dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche, individuate come sede dei corsi, che dovranno:

1. svolgere i compiti previsti dalla normativa vigente riguardanti l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile delle iniziative di formazione di cui al presente decreto, i necessari raccordi con l'Ufficio Scolastico Provinciale di appartenenza, con questo ufficio Scolastico Regionale e con l'INDIRE.
2. provvedere, in accordo con le Istituzioni Scolastiche dei corsisti assegnati, al controllo degli elenchi dei partecipanti, a convocare gli stessi, a programmare le attività in presenza
3. assumere ogni iniziativa, ritenuta opportuna, affinché i corsi siano conclusi con sollecitudine



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

4. comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale i nominativi del personale che, sulla base della documentazione delle attività on line, rilasciata dall'e-tutor e dalle risultanze dei fogli di firma relativi ai momenti in situazione, ha positivamente partecipato ai corsi ed inviare copia cartacea degli attestati di positiva partecipazione di tutti i corsisti

Art. 9 – I Dirigenti delle Istituzioni scolastiche della regione cureranno la diffusione del presente decreto tra tutto il personale interessato e la notifica agli e-tutor compresi negli elenchi riportati nell'allegato prospetto

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele Calascibetta

AF/LF/decreto_art7_2011

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado della regione
LORO SEDI

Ai Dirigenti
Uffici IV – V – VI – VII
Ambiti Territoriali di:
ANCONA
ASCOLI PICENO
MACERATA
PESARO – URBINO

All' Ufficio IV
SEDE

e, p.c.:

Alle Segreterie Regionali
delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola
LORO SEDI